

Messaggio

numero	data	Dipartimento
5290	27 agosto 2002	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

Concessione alla Fondazione Luigi Rossi - Opera Don Guanella, Capolago, di un sussidio a fondo perso per la ristrutturazione dell'omonima Casa per anziani di sua proprietà

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio si motiva la concessione di un sussidio a fondo perso alla Fondazione Luigi Rossi, per l'esecuzione di opere di ristrutturazione, di risanamento energetico e per l'adeguamento dell'impianto antincendio dell'istituto/casa per anziani di proprietà dell'Opera Don Guanella, Capolago.

I. INTRODUZIONE

La Congregazione delle suore Opera Don Guanella è presente in Ticino dall'inizio del secolo scorso e gestisce - oltre a quella di Capolago - tre altre case per anziani, situate a Castel San Pietro, Maggia e Tesserete. All'inizio degli anni Novanta aveva proceduto a ristrutturare i due istituti di Maggia e di Capolago, usufruendo di un contributo a fondo perso da parte del Cantone.

Lo scorso anno l'attenzione dell'Opera venne posta sulla Casa di riposo San Giuseppe, Tesserete alla quale il Gran Consiglio, con Decreto legislativo 9 ottobre 2001, concesse un contributo a fondo perso di fr. 3'500'000.- quale partecipazione ai costi della sua ristrutturazione. L'esecuzione dei lavori è in corso e procede senza intoppi.

Alla Fondazione, unitamente al contributo all'investimento, è stato concesso il riconoscimento del sussidio per i costi di esercizio, ai sensi della Legge anziani. Infatti l'Opera ha dichiarato di essere impossibilitata con i mezzi propri a far fronte alla quota parte del finanziamento della ristrutturazione ed ai maggiori costi d'esercizio.

Analoghe difficoltà erano presenti anche all'istituto di Capolago, tanto da farne temere la chiusura. Solo l'intervento tempestivo del Dipartimento della sanità e della socialità (di seguito Dipartimento) e le trattative che ne seguirono per assicurare il subingresso di un altro ente ebbero l'effetto di evitarla. Di questo problema si accenna nel Messaggio n° 5140 del 10 luglio 2001, che tratta il finanziamento della ristrutturazione dell'istituto di Tesserete, in questi termini:

Analoghe difficoltà (finanziarie) erano state evidenziate per l'istituto di proprietà della Fondazione Luigi Rossi, Capolago [...]

Le difficoltà sono state superate dopo aver perfezionato, nel corso del primo semestre di quest'anno, una soluzione con la Congregazione Don Guanella intesa a garantire la continuità dell'opera svolta dall'istituto di Capolago. Nella fattispecie è stata firmata una

convenzione tra la Congregazione Opera Don Guanella, la Fondazione Luigi Rossi e la Fondazione Casa Tusculum di Arogno affinché quest'ultima subentrasse nella gestione di Capolago. [...].

Ai 32 posti dell'istituto di Arogno (già sussidiato) vengono aggiunti i 39 posti della struttura di Capolago. L'accordo non tocca la proprietà in quanto tale, che rimane alla Fondazione Luigi Rossi Capolago.¹

La ripresa dell'esercizio della casa di Capolago, da parte della Fondazione Tusculum lo scorso 1° luglio, è stato disgiunto dall'intervento di ristrutturazione, oggetto del presente Messaggio.

II. BREVE ISTORIATO

L'Opera venne costituita con l'atto di fondazione del 3 gennaio 1900, allorquando la signora Franceschina Maderni e Don Luigi Guanella convennero di istituire un Asilo infantile, *destinato all'educazione di bambini di ambo i sessi del Comune di Capolago.*

Con atto notarile n° 482 del 19 dicembre 1958 venne costituita una nuova Fondazione. Allo scopo originale venne aggiunto il *ricovero e l'assistenza di cronici, deficienti e comunque bisognosi di cura ed assistenza, nonché l'apertura a nuove forme di assistenza e cura a seconda delle necessità e dello sviluppo, sempre in favore dei poveri e ciò in ossequio allo spirito caritativo [...].*

Di conseguenza la ragione sociale fu modificata in Asilo e Ricovero Luigi Rossi.

Parallelamente, nel 1982, con il decesso della signorina Teresina Scacchi, venne costituita una Fondazione con lo scopo *di creare una Casa per anziani, oppure un padiglione o reparto presso una clinica, una casa per anziani, nel Mendrisiotto, destinato ad accogliere, dietro pagamento di una retta, persone anziane non autosufficienti o bisognose di assistenza, di cure mediche, di personale qualificato o che sono sole o nell'impossibilità di essere assistite a domicilio.*

Nella casa, padiglione o reparto saranno accolti prima di tutto i cittadini di Capolago.

Il 9 dicembre 1985 venne sottoscritta una convenzione tra le due Fondazioni. In pratica, visto i disposti della testatrice, si trovò un accordo tra la Fondazione Asilo e Ricovero Luigi Rossi e la Fondazione E. e C. Scacchi, per finanziare la ristrutturazione di un piano dell'istituto con l'impegno di assegnare i posti letto secondo le volontà dettate dalla donatrice. Il lascito, che ammontava a 1'600'000.- franchi, dette modo di finanziare anche parte dei lavori di miglìoria estesi al resto dell'edificio.

All'inizio dello scorso decennio i membri del Comitato decisero di apportare dei cambiamenti agli statuti e in particolare per quanto riguarda la denominazione dell'ente, la composizione dell'organo amministrativo, e la modifica parziale dello scopo.

L'istanza sottoposta al Consiglio di Stato è stata approvata con risoluzione n° 225 del 13 gennaio 1993, che ha autorizzato il cambiamento del titolo da Fondazione Asilo e Ricovero Luigi Rossi, Capolago in Fondazione Luigi Rossi - Opera Don Guanella.

¹ Messaggio N° 5140 del 10 luglio 2001: concessione alla Fondazione Casa di riposo San Giuseppe, Opera Don Guanella, Tesserete, di un sussidio a fondo perso per la ristrutturazione della casa per anziani dell'omonima Fondazione

Nella decisione citata si conferma che la Fondazione esclude ogni fine di lucro e che essa ha lo scopo di

- *permettere ai membri della Congregazione Figlie di S. Maria della Provvidenza in Roma il proprio perfezionamento attraverso opere di carità e pietà cristiana in favore dei poveri bisognosi di cura e assistenza, attinenti o domiciliati nel Cantone Ticino altri non esclusi qualora le contingenze lo permettessero, senza distinzione di religione, nazionalità, età e sesso.*
In ispecie attraverso il ricovero e l'assistenza ai cronici, deficienti e comunque bisognosi di cura e assistenza; l'apertura a nuove forme di assistenza e cura a seconda delle necessità e dello sviluppo sempre in favore di poveri, e ciò in ossequio allo spirito caritativo del Fondatore della Congregazione delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

Nelle considerazioni si attesta “che la modificazione parziale dello scopo non altera l'essenza principale dello scopo stesso [...]”.

Le altre modifiche proposte, riguardanti la denominazione e l'organo direttivo, sono pure giustificate in quanto atte a garantire un migliore raggiungimento dello scopo, per cui appaiono gli estremi per far luogo alle stesse”.

In quanto al primo scopo previsto dallo statuto della Fondazione, l'istituzione di un asilo a favore dei bambini di Capolago, esso è tuttora ossequiato poiché la sezione di scuola materna situata presso l'istituto Luigi Rossi è tuttora frequentata dai bambini domiciliati e residenti nel Comune. Una convenzione, recentemente aggiornata, regola i rapporti fra i due enti.

III. L'INIZIATIVA

Alla fine degli anni Novanta, la Fondazione Luigi Rossi aveva fatto allestire un progetto per una parziale ristrutturazione dell'istituto. Tuttavia l'esecuzione dei lavori venne rimandata a tempi migliori.

Per i motivi già invocati, il subingresso della Fondazione Tusculum di Arogno nella gestione della struttura di Capolago ha comportato un'estensione dell'attività e l'assunzione dei costi di gestione dell'istituto Luigi Rossi. A sua volta il Cantone ha esteso il riconoscimento del sussidio ricorrente all'insieme delle due strutture evitandone la paventata chiusura.

Con la nuova Direzione (unica per i due istituti) sono state risolte, da subito, le difficoltà determinate dalla sottodotazione di personale sanitario qualificato; sono invece rimaste irrisolte quelle di carattere logistico.

Nel corso del mese di giugno, ed in previsione del suo subingresso, la Direzione della casa Tusculum ha richiesto di fare dei sopralluoghi onde rendersi conto dello stato logistico-organizzativo dell'istituto. Analogo incarico è stato attribuito al Laboratorio cantonale d'igiene, per la verifica di una corretta gestione della catena alimentare, ed all'Istituto Cantonale batteriosierologico per constatare eventuali carenze igieniche sanitarie e di pulizia.

Per le norme di sicurezza è stato chiesto il parere ad uno degli Uffici preposti alla verifica dello stato dell'impiantistica esistente.

Con lettera 22 agosto 2001, la Direzione del Tusculum informa il Dipartimento di aver stilato un elenco delle miglurie che non richiedono interventi sulla struttura.

Lo studio di questi, su mandato della Fondazione Luigi Rossi – proprietaria e quindi responsabile della struttura – sono stati demandati allo studio dell'architetto S. Calderari e associati, Bellinzona.

Sulla scorta dei rapporti stilati dopo i diversi sopralluoghi, unitamente a quello del progettista, in data 28 settembre la Direzione del Tusculum trasmette al Dipartimento una documentazione che attesta gli investimenti previsti, nonché segnala l'urgenza di alcuni provvedimenti atti a colmare le lacune evidenziate (in particolare quelle inerenti l'inosservanza delle norme igieniche sanitarie) che non possono essere rimandati.

Essa quantifica gli interventi immediati in fr. 43'598.- ; quelli definiti urgenti in fr. 200'260.- ; e le altre misure che possono attendere l'esito della procedura per la richiesta del sussidio all'investimento in fr. 1'220'367.- per complessivi fr. 1'464'225.-.

Con lettera 29 novembre 2001, la Fondazione Luigi Rossi - Opera Don Guanella, quale proprietaria dell'istituto, informa il Dipartimento degli investimenti previsti e conferma gli importi anticipati dalla Direzione del Tusculum. Nel contempo chiede di poter usufruire del contributo del Cantone a parziale copertura dei costi preventivati.

IV. IL PROGETTO

Come precedentemente indicato, ed in base alla documentazione inoltrata il 28 settembre, l'intervento nell'istituto di Capolago è stato suddiviso in tre parti, a dipendenza del grado di urgenza. Le prime due parti riguardano sostanzialmente attrezzature di esercizio, così dettagliate:

⇒ Acquisti ritenuti immediati:

- 6 letti elettrici
- 11 materassi
- 3 carrelli per la biancheria
- materiale vario per il settore delle cure.

Il preventivo per gli acquisti sopra riportati indica una spesa di complessivi fr. 44'000.-.

⇒ Acquisti ritenuti urgenti:

- la fornitura di 35 armadietti da posare nei servizi WC con distributore di sapone e guanti per il personale
- l'installazione (provvisoria) di un bagno medico al primo piano
- l'installazione di un lavapadelle e doccia al secondo e terzo piano
- un elevatore
- 2 carrelli per la distribuzione di materiale terapeutico (medicamenti, materiale sanitario)
- 6 letti elettrici
- 3 carrelli per attrezzatura di pulizia.

Per le attrezzature urgenti il preventivo inoltrato indica una spesa complessiva di fr. 200'260.-.

⇒ Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione sono annunciati:

- quelli relativi alla messa a norma del sistema di sicurezza antincendio, con: l'installazione di porte frangi fuoco nelle scale e il completamento dei rilevatori antincendio, la posa della segnaletica e delle luci di emergenza, l'installazione del parafulmine e la rispettiva messa a terra
- la sostituzione della centralina telefonica (ad essa è abbinata la gestione del sistema di chiamata del personale, di allarme incendio e della corrente debole)
- il risanamento energetico mediante la sostituzione del bruciatore a nafta per la produzione del calore e conseguente allacciamento alla rete di distribuzione a gas
- la revisione dell'impianto di distribuzione dell'acqua calda e fredda
- la posa definitiva delle apparecchiature igieniche sanitarie nei locali appositamente rinnovati, e la creazione di locali (W.C.) accessibili a persone in carrozzella
- copertura dei pavimenti con materiale idoneo (sintetico) e non sdruciolevole
- ripristino dei locali con rivestimento in piastrelle (bagni, W.C.), tinteggiatura delle camere e dei corridoi, inclusi i serramenti interni (porte e telai)
- revisione dei collegamenti verticali (ascensori)
- attrezzature di esercizio.

Per l'esecuzione delle opere sopra esposte, compresi gli acquisti immediati e le opere urgenti, è stata preventivata una spesa di fr. 1'464'225.-.

V. COSTI

La documentazione per le opere immediate e quelle urgenti viene sottoposta all'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti per accertamento.

Con rapporto 17 ottobre 2001, esso attesta che la natura degli acquisti e le opere da eseguire, con la clausola d'urgenza, riguardano prevalentemente attrezzature d'esercizio. La richiesta è accolta.

Sulla scorta del preavviso dell'Ufficio citato, la spesa per l'acquisto delle attrezzature di ordine immediato viene registrata, come spesa transitoria, nei costi di gestione dell'istituto (in attesa della presentazione del Messaggio), sotto la voce acquisto attrezzature, nella misura di fr. 22'000.-, pari al 50% della spesa prevista di fr. 44'000.-.

Gli acquisti reputati urgenti sono autorizzati dal Dipartimento con decisione 24 ottobre 2001, e con la concessione di un sussidio di fr. 100'000.- pari al 50% dell'importo della spesa ritenuta sussidiabile, che ammonta a fr. 200'000.-.

Le opere di ristrutturazione e le migliorie sono state preavvisate, dall'Ufficio dei lavori sussidiati e appalti, con rapporto 5 dicembre 2001, e sono così riportate:

stabile 1

al piano terreno:

- *ristrutturazione radicale della cucina, del locale lavaggio, del frigo con l'installazione delle nuove attrezzature, dell'arredamento e dell'impianto di ventilazione*
- *sistemazione dei vani servizi igienici*
- *sostituzione della caldaia e del bruciatore, con allacciamento all'impianto gas*
- *adeguamento dell'impianto antincendio e posa di protezioni antifuoco*

- sostituzione della centrale telefonica, dell'impianto di chiamata camere e ricerca persone, e del collegamento ai diversi piani

al 1°, 2° e 3° piano:

- rifacimento del bagno medico e riordino dei vani- servizi igienici
- realizzazione del locale di fisioterapia
- sostituzione della porta locali servizi igienici e posa di maniglioni per disabili

stabile 3:

- ristrutturazione dei locali esistenti per la formazione degli spogliatoi per uomini e donne, e massa a disposizione di un locale quale refettorio per il personale

In generale in tutti gli stabili:

- posa dell'impianto parafulmine
- posa della segnaletica
- esecuzione di opere da pittore
- integrare l'arredamento con l'acquisto di mobilio, letti, materassi, carrelli per cucina e carrelli per la biancheria, apparecchiature e mobili per la parte amministrativa.

Preventivo

Il preventivo di spesa accertato, sulla scorta dei dati forniti dai progettisti, debitamente verificati, e limitatamente alla parte Casa per anziani, ammonta complessivamente a fr. 1'444'000.-. In questo importo sono compresi fr. 200'000.- per gli interventi urgenti nonché fr. 44'000.- per i lavori immediati.

VI. COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

Con il subingresso della Fondazione Tusculum nella gestione dell'istituto è stato ridotto il numero di posti letto, conformemente alle norme attualmente in vigore. Sono state abolite due camere ritenute troppo anguste, rispettivamente limitato il numero di camere con due letti. Di conseguenza la dotazione dei posti è stata ridotta da 45 a 39, di cui 35 posti per degenze indeterminate e 4 posti per soggiorni temporanei. Quest'ultimo servizio rientra nell'ottica di favorire la messa in rete della struttura stazionaria con l'attività svolta dai servizi che operano sul territorio, quali il servizio di assistenza e cura a domicilio per quelle situazioni che richiedono una presa a carico momentanea ma continua e assidua, oppure la struttura acuta (ospedale, clinica) per accogliere le persone dimesse ma non ancora autosufficienti per un rientro al proprio domicilio.

Un secondo risultato ottenuto con questa operazione è quello finalizzato a ottimizzare il costo degli istituti di piccola dimensione. Rientra in questa ottica la collaborazione instaurata tra i due enti, dotati di una quarantina di posti letto ciascuno, con costi fissi elevati in rapporto al costo per posto letto (costo unitario).

Infatti confrontando i costi fissi dei due enti, presi singolarmente, con quelli di un istituto con una dotazione di 70 posti letto, il loro costo unitario è più elevato. Pertanto l'unificazione della Direzione, la presenza di un solo responsabile del settore delle cure, nonché la messa in comune dei servizi generali (cucina, lavanderia e amministrazione) diminuiscono il costo unitario.

Inoltre la gestione unificata concede ulteriori margini di miglioramento che si realizzano nella gestione in comune del personale (con lo scambio del personale tra i due istituti nei momenti di punta), oppure quando si deve far fronte a brevi periodi di malattia o di assenza momentanea dello stesso personale. Infine si presta per ottenere condizioni più vantaggiose sul prezzo degli acquisti (generi alimentari, materiale sanitario, medicinali) effettuati in maggiore quantità e volume.

Quello in corso è un primo tentativo che si intende ulteriormente approfondire con altri istituti che presentano analoghe caratteristiche.

Un ultimo aspetto da valutare è la rispondenza dell'iniziativa con la copertura del fabbisogno nella Regione del Mendrisiotto. Sulla scorta dei dati conosciuti, attuali o provenienti dalle proiezioni demografiche sull'invecchiamento della popolazione nei prossimi 10/15 anni, l'istituto Luigi Rossi risponde ad un reale bisogno.

VII. FINANZIAMENTO

L'istituto è considerato parte integrante della pianificazione settoriale e pertanto potrà beneficiare di un contributo del Cantone a fondo perso di fr. 800'000.- per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione descritte nel presente messaggio.

Pertanto il piano di finanziamento è così stabilito:

- costo complessivo dell'opera	fr. 1'444'000.-
- contributo a fondo perso (legge anziani)	fr. 800'000.-
<hr/>	
- differenza	fr. 644'000.-

Nell'importo del contributo a fondo perso di fr. 800'000.- sono inclusi fr. 22'000, inseriti come spese transitorie nei costi di gestione 2002, e fr. 100'000.-, stanziati con decisione del Dipartimento del 24 ottobre 2001.

L'onere rimanente di fr. 644'000.-, viene assunto nei costi di gestione dalla Fondazione Casa di riposo Luigi Rossi, Opera Don Guanella, Capolago. Infatti, conformemente all'art. 6 cpv. 2 della Legge anziani e art.6 cpv.3 del Regolamento di applicazione della stessa, nel sussidio alla gestione *agli enti privati possono essere riconosciuti, tenuto conto della loro situazione finanziaria, gli interessi ipotecari e gli ammortamenti ipotecari versati a terzi nella misura massima del 3% annuo.*

Eventuali donazioni, presenti o future, dovranno essere utilizzate per diminuire gli oneri ipotecari.

VIII. PROPOSTA DI SUSSIDIO A FONDO PERSO

Per la realizzazione delle opere di ristrutturazione e di risanamento energetico oggetto del presente messaggio, sulla base dell'art. 5 della Legge 25 giugno 1973 concernente il promovimento, il coordinamento ed il sussidiamento delle attività sociali a favore delle

persone anziane, si propone la concessione di un sussidio unico, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di fr. 800'000.-.

IX. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta corrisponde a quanto previsto nelle linee direttive 2000/2003 (pag. 39 scheda programmatica n° 2) edizione ottobre 2001, e fa parte del piano finanziario settore 33 istituti per anziani, CRB 232 WBS 232. 52. 0024, istituti per anziani.

Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

- spese di investimento (PF WBS 232. 52. 0024): fr. 800'000.-;
- spese correnti: la casa per anziani Luigi Rossi, gestita dalla Fondazione Tusculum, usufruisce del contributo dell'ente pubblico (Cantone e Comuni) per le spese di gestione, conformemente all'art. 6b della Legge anziani. Ritenuto l'onere del debito ipotecario, il disavanzo di esercizio aumenta indicativamente di fr. 42'000.-. Questo verrà attribuito nella misura di 1/5 a carico del Cantone e 4/5 a carico dei Comuni. Per il Cantone, l'onere ammonta a fr. 8'400.-;
- enti subalterni e Comuni: nella fattispecie, la spesa supplementare a carico dei Comuni sarà di fr. 33'600.--;
- effettivo del personale: invariato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, P. Pesenti
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione alla Fondazione Luigi Rossi - Opera Don Guanella, Capolago, di un sussidio a fondo perso per la ristrutturazione dell'omonima casa per anziani di sua proprietà

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la Legge 25 giugno 1973 concernente il promovimento, il coordinamento ed il sussidiamento delle attività a favore delle persone anziane (Legge anziani);
- visto il messaggio 27 agosto 2002 n. 5290 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹Alla Fondazione Casa per anziani Luigi Rossi Opera Don Guanella, Capolago, è accordato un contributo unico a fondo perso di fr. 800'000.-- per la ristrutturazione dell'omonima Casa per anziani di Capolago in base alla Legge anziani del 25 giugno 1973.

²Il contributo non sarà adeguato all'evoluzione dell'indice di costruzione.

Articolo 2

La spesa in base alla Legge anziani è a carico del Dipartimento della sanità e della socialità, conto "contributi per investimenti".

Articolo 3

Le modalità di versamento del contributo sono stabilite dalla Sezione del sostegno a enti e attività sociali.

Articolo 4

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.